BOLLETTINO
PARROCCHIALE

BINZAGO

NOVEMBRE 1966

LA PAROLA DEL PARROCO

PENSIAMO AI MORTI CRISTIANAMENTE

"Le anime dei giusti sono nelle mani di Dio e nessun tormento le sfiora. Agli occhi degli empi essi sembrano morire per sempre; la loro dipartita da questo mondo è giudicata somma sventura e uno sfacelo il loro distacco da noi. Eppure essi sono nella pace".

Sono queste le parole usate dalla Liturgia nei funerali.

E sono queste le parole, sulle quali tutti quanti noi dovremmo meditare specialmente nel mese dedicato ai morti.

Perché alle persone care, che ci hanno lasciati, troppo spesso noi pensiamo con eccessiva tristezza, sconforto, desolazione, anche.

E non solo quando pensiamo piú a noi che a loro: alla sofferenza che ci ha procurato il loro distacco, alla difficile situazione nella quale, forse, ci hanno lasciati, alla necessità di risistemare la nostra vita e con grave disagio; ma anche quando noi pensiamo proprio a loro. E questo, perché, pur senza essere degli empi, anche noi siamo tentati di pensare alla morte come a somma sventura e ad uno sfacelo.

Che questa sia una tentazione comprensibile, lo dobbiamo riconoscere; ma è pur sempre una tentazione: qualcosa, quindi, che dobbiamo sforzarci di superare, guardando alla morte con visione veramente cristiana, tenendo presente, appunto, quanto ci dice la liturgia, riportando il pensiero di Dio: che le anime dei giusti sono nelle mani di Dio, sono nella pace.

E' vero: la dottrina cattolica ci parla anche del Purgatorio, nel quale anche le anime dei giusti debbono essere purificate prima di essere am-

messe al Paradiso. E questa purificazione comporta sofferenza per le anime.

Anzi, dato che in questa purificazione le anime possono essere aiutate dai vivi con opere di suffragio, la Chiesa insiste perché i vivi abbiano a pregare per i defunti, facciano celebrare Sante Messe, compiano opere di carità.

Ma ciò non toglie che le anime, che si trovano in Purgatorio, siano anime giuste, perché entrate nell'altra vita in grazia di Dio; e, come tali, sono nella pace, perché ormai salve, sicure del Paradiso.

Perciò noi dobbiamo pensare ai nostri morti con serenità; non già come a degli sventurati (anche se il termine "poveri morti" facilita questo modo di pensare) ma come a dei fortunati, ad anime che ormai hanno conchiuso e conchiuso bene quella dura e pericolosa prova che è la vita terrena.

Certo: per pensare in questo modo ai morti, come a coloro che sono nella pace, occorre fede vera, convinta, soprattutto illuminata: perché se non si sa neppure che cosa ci dice la fede, non è possibile tenerne conto.

Ma chiedere a dei Cristiani che abbiano fede vera, è forse chiedere troppo?

Calendario Liturgico

Novembre

11 - Venerdì - Festa di S. Martino e anniversario della Consacrazione di S. Maria - SS. Messe a S. Maria.
13 - Domenica - Prima di Avvento.
20 - Domenica - Seconda di Avvento.
27 - Domenica - Terza di Avvento.
29 - Martedí - Incomincia la novena in preparazione alla Festa dell'Immacolata - Ore 18,30: S. Messa, preci, Benedizione con la Reliquia della Madonna.

Dicembre

2 - Primo Venerdí del mese - S. Messa anche alle ore 20,30.
4 - Domenica - Quarta di Avvento.

NOTIZIARIO

★ *La prima pietra della Chiesa-Oratorio* per la zona al di là della ferrovia, benedetta da S. Ecc. Mons. Giuseppe Schiavini alla presenza di autorità e di un folto gruppo di persone, è stata posta.

Ora non rimane che iniziare i lavori.

Ma quando questo avverrà?

Non ci è possibile precisarlo. Attualmente si sta svolgendo il concorso tra le imprese interessate alla costruzione. Poi si dovrà provvedere alle approvazioni disposte dalla legge. Comunque non ne dovrebbero passare molti di mesi.

E' per questo che gli abitanti della zona saranno invitati prossimamente ad una offerta mensile. Dato che la Chiesa sarà per loro, è giusto che essi abbiano a concorrere in modo particolare. E mi risulta, anzi, che molti lo desiderano.

L'offerta sarà raccolta col solito sistema delle buste. Buste che, naturalmente, saranno distribuite e poi ritirate in tutte le famiglie; e non già perché si voglia costringere, ma perché si vuole rendere piú facile a coloro che lo desiderano il dare il loro contributo.

★ Sono in svolgimento i diversi *corsi di istruzione religiosa,* sia per gli uomini, che le donne e le signorine.

La frequenza, finora, è stata discreta; comunque tale da far ritenere riuscito l'esperimento.

Un plauso a coloro che hanno capito l'importanza della cosa e non hanno badato a sacrifici pur di aderirvi.

Un invito a coloro, che ancora non l'hanno fatto, a porre piú ascolto alla voce della loro coscienza: perché la loro coscienza non può non rimproverarli per la loro trascuratezza.

E una raccomandazione alle mamme di incoraggiare le loro figliuole, che si trovassero in qualche difficoltà; e non scoraggiarle con eccessive premure e preoccupazioni per loro. Non fanno sacrifici, queste figliuole, anche per portarsi al lavoro? Eppure non le consigliano di starsene a casa. Non è forse perché sono cosí infette di materialismo, da non pensare neppure all'anima delle loro figliuole?

★ Si è tenuta la giornata a favore del *Seminario.* Si sono raccolte lire 213.000, delle quali 41.000 per l'iscrizione alla Pia Associazione Pro Seminario.

Un discreto passo in avanti, nei confronti dello scorso anno, c'è stato.

★ Il 25 Settembre, nell'Istituto missionario di Desio ha fatto la *vestizione clericale* un giovane della nostra Parrocchia: Zardoni Enrico.

Ancora diversi anni lo separano dall'Ordinazione sacerdotale; ma che la sua volontà e l'aiuto del Signore lo portino alla meta.

★ Il 20 Novembre incomincerà la *Novena in preparazione alla Festa dell'Immacolata.* E' questa la Festa piú importante dell'anno in onore della Madonna. Ma perché sia proficua spiritualmente, occorre prepararvisi bene.

Per questo invitiamo non solo i ragazzi e le bambine, ma tutti coloro che ne hanno la possibilità a partecipare alle sacre funzioni che si terranno ogni sera alle ore 18,30.

(continua a pagina V)

OPERA PARROCCHIALE ASSISTENZA

Settembre

Panificio Arosio-Colombo	L. 3.240
Panificio Barbierato	L. 2.500
Panificio Binda	L. 1.600
Panetteria Bolgiani	L. 1.700
Panificio Cattaneo	L. 1.800
Panetteria Lanzani	L. 1.200
Panetteria Marabotti	L. 1.850
Panificio Migliavacca	L. 6.040
Panetteria Rigamonti	L. 5.400
Panificio Vaghi	L. 1.085

Grazie agli offerenti e agli esercenti.

ORATORIO FEMMINILE

L'Oratorio è in piena attività! La maggioranza si è ormai iscritta e il nostro augurio va ad ognuna perché senta la responsabilità di essere veramente quale la Chiesa la desidera.

Domenica 2 Ottobre - Grande entusiasmo per la Squadra SPES di Pallacanestro che si è battuta con la Timavese di Milano. Non avevano mai raggiunto un punteggio simile! La vittoria è stata piú che soddisfacente.

Tutte le oratoriane hanno goduto del successo binzaghese e molte sono quelle che desiderano partecipare a cosí entusiasmante sport.

Il giorno 4 *Ottobre* le Oratoriane hanno voluto esprimere il loro augurio al Rev. Signor Parroco per la Sua Festa Onomastica, partecipando alla S. Messa delle ore 18,30 con la loro preghiera e accostandosi a Gesú Eucaristico. Erano molte e questo, pensiamo sia stato il miglior modo di dire che sono riconoscenti per il bene che ricevono. Anche la Schola Cantorum si è fatta onore.

I giorni 5 - 6 - 7 furono in preparazione per la festa di S. MARIA GORETTI, Patrona della gioventú femminile.

Molto semplici le parole rivolte dai Revv. Sacerdoti alle figliole partecipanti al triduo. La cosa piú importante per una vita di Grazia e per acquistare la fortezza della grande Santa è la preghiera: arma potente contro il nemico dell'anima. In tutte speriamo sia penetrata questa verità e in tutte, ci auguriamo, sia vivo il desiderio di essere forti contro il male.

Domenica 9 alla S. Messa delle ore 8 un numero abbastanza rilevante si accostò alla Sacra Mensa; l'unione con Cristo sia sempre desiderata da tutte per potersi mantenere in grazia! Nel pomeriggio l'Oratorio era quasi al completo. Tutte parteciparono alle funzioni parrocchiali: i Vespri furono cantati con entusiasmo! Dopo il bacio della Reliquia di S. M. Goretti, tutte attendevano all'Oratorio l'arrivo del Rev. Signor Parroco per dirGli ancora il "GRAZIE" riconoscente e l'augurio filiale. La breve accademia fu molto gradita perché le brave oratoriane seppero tener allegro il Signor Parroco che, pensiamo, dimenticò per un momento i Suoi gravi problemi.

Durante il trattenimento fu consegnata al Festeggiato, per le opere della Parrocchia, una offerta, frutto di piccoli sacrifici di tutte le Oratoriane.

Alla sera tutte tornarono a casa sorridenti e felici!

La vera gioia che nasce nell'anima in Grazia sia il frutto che rimanga in tutte queste care anime.

ORATORIO MASCHILE

L'assistente

Ottobre è già ben avviato e all'Oratorio si nota ancora quel certo rilento proprio della fase critica di ogni inizio di attività.

Non è certo l'unica causa, ma dipende anche dal fatto che molte iscrizioni non sono ancora ritornate. Mi permetto di ricordare che l'iscrizione dei figli all'Oratorio è la prima collaborazione che i genitori cristiani, coscienti del gravissimo obbligo della educazione cristiana dei loro figli, offrono all'Oratorio.

In questo ordine di fatti e di idee è necessario un invito particolare e pressante ai ragazzi delle Medie, soprattutto III media, e di conseguenza alle rispettive famiglie.

Ai ragazzi: se dite di non aver piú bisogno dell'Oratorio, non è quello che veramente pensate; provate a chidervelo seriamente e a rispondere con sincerità. Vi aspetto tutti ma soprattutto aspetto il vostro entusiasmo, il vostro interesse per fare dell'Oratorio qualche cosa di vivo, qualche cosa di vostro.

Ai genitori: non date ai vostri figli l'impressione che non vi interessate di loro; sembra che non accettino i vostri interventi, fanno i ribelli ma hanno bisogno del vostro interesse; solo se manca diventano veramente ribelli.

Il Maestro, Gesú Cristo, è la nostra sicurezza.

Attività

La GIAC mette a disposizione dei giovani che vogliono impegnarsi l'occasione, ogni mercoledí sera, di affrontare talcuni problemi sulla spiritualità dei laici, ossia come un laico, uno che è pienamente impegnato nel mondo con una professione, un lavoro, una famiglia, divertimenti ecc. ecc. possa vivere una vita altrettanto pienamente impegnata cristianamente.

E' ricominciata l'iniziativa degli "Incontri per giovanissimi del sabato sera" (la caratteristica è quella di essere organizzati con la collaborazione dei partecipanti stessi).

Si profilano molto interessanti nella misura in cui molti giovanissimi con collaborazione e interesse si impegneranno ad animarli, a farli diventare dei veri momenti di vita.

Per unire l'utile al dilettevole in occasione del Secondo Corso di Orientamento al Matrimonio, molto ben avviato, si è organizzato un torneo di biliardo, che prende l'avvio lunedí 17 ottobre.

ARCHIVIO PARROCCHIALE

La Famiglia Parrocchiale partecipa alla gioia delle rispettive famiglie per la nascita alla vita e alla grazia di:

Diotti Michele di Mario, Palmieri Antonio di Luigi, Marinello Gerolamo di Filippo, Zanette Simonetta di Luigi, Pessina Maria Grazia di Ferdinando.

Porge auguri di ogni bene, con il voto che le traversie della vita non abbiano mai a intaccare l'amore da Dio benedetto, alle nuove famiglie di:

Villa Mario e Santambrogio Giuseppina, Romagnolo Angelo e Colombo Maria, Mazzola Osvaldo e Cermenati Franca, Florian Mansueto e Bonfanti Natalina, Galimberti Giovanni e Giacomini Diana, Ghiotto Giancarlo e Vimercati Angela, Viscardi Giuseppe e Busnelli Rosanna, Piccioni Luigi e Arosio Agnese, De Gennaro Francesco e Maggio Rosa, Coronin Luigi e Nardo Antonietta, Motta Ferdinando e Copreni Angela, Bertipaglia Pietro e Plafoni Adriana.

E unendosi al dolore dei familiari, invoca da Dio pace all'anima di Guaragni Annunciata in Ronchi anni 69.

OFFERTE

Per S. Maria e le opere della Parrocchia

N.N. 10.000, Molteni Egidio 20.000, N.N. orecchini d'oro, Cermenati Anacleto 10.000, N.N. 5.000, N.N. 10.000, Terragni Attilio 2.000, Romagnolo-Colombo 2.000, N.N. 10.000, Sala Angelica 2.000, Altre dal banco di vendita 20.500, N.N. oggetti d'oro, N.N. 5.000, Galbiati 5.000, N.N. 1.500, N.N. 1.000, N.N. 7.000, Oratoriane 60.000, N.N. 5.000, N.N. 10.000, N.N. 500, Longoni Filippo 3.000, Santambrogio 1.000, N.N. 5.000, Familiari della defunta Guaragni Annunciata 10.000, Classe 1941 6.000, N.N. 10.000, Fr. Copreni fu Angelo 6.000.

Per la Chiesa "S. Famiglia"

Raccolte in occasione della posa della prima pietra 3.500.

Per l'Asilo

Romagnolo Angelo 5.000, Bonfanti Lorenzo 5.000, N.N. 1.000, Pessina 2.000.

A tutti un vivissimo ringraziamento.

Esiste la preghiera per il buonumore

L'ha scritta San Tommaso Moro e noi la proponiamo all'attenzione dei lettori.

Signore, donami una buona digestione e anche qualcosa da digerire.

Donami la salute del corpo col buonumore necessario per mantenerla.

Donami, Signore, un'anima santa che faccia tesoro di quello che è buono e puro, affinchè non si spaventi alla vista del peccato ma trovi, alla sua presenza, la via per mettere di nuovo le cose a posto.

Donami un'anima che non conosca la noia, i brontolamenti, i sospiri e i lamenti, e non permettere che io mi crucci eccessivamente per quella cosa troppo invadente che si chiama **« io ».**

Signore, dammi il senso del ridicolo. Concedimi la grazia di comprendere uno scherzo, affinchè conosca, nella vita, un poco di gioia e possa farne parte anche ad altri. Amen ».

San Tommaso Moro

La domenica e il riposo

L'associazione medici della Germania meridionale ha tenuto, recentemente, un **symposium** sul tema: « Tempo libero e salute ». L'aspetto psicologico del tempo libero è stato trattato dal prof. Wiesenhütter, di Tubinga, il quale ha affermato che « il vero tempo libero inizia soltanto quando si è lontani sia dal lavoro che dal divertimento. Il docente ha criticato il giuoco, socialmente u n i f o r m i z z a t o, che non porta alla distensione d e l l o spirito. Un Primario di Würzburg ha parlato dei « p e r i c o l i del tempo libero »; gli incidenti aumentano con il prolungarsi del medesimo, soprattutto quando si tende a prestazioni sportive da **record** che sopravvalutano le proprie capacità. Come tipi di sport, accessibili a tutti e meno rischiosi, sono stati indicati: il nuoto, le escursioni nei boschi, il camminare in genere. Nell'incontro si è soprattutto sottolineato che la diminuzione delle ore lavorative deve servire, in modo particolare, a dare « un valore religioso alla domenica ». Anche nelle culture dei popoli antichissimi, il giorno festivo è sempre stato impregnato di gioia religiosa. Purtroppo si è andato perdendo il significato della festività, quale fonte di letizia spirituale. Al convegno, la domenica è stata definita: « un'occasione per **bloccare** l'eterno e elevare, ad una sfera superiore, la **routine** quotidiana ».